

<u>Data</u>	<u>Testata</u>	<u>Edizione</u>	<u>Pagina</u>
28.05.15	Gazzetta del Sud	KR	35

Insieme coi Comuni e con l'azienda intervenuti il prof. Roveri, Arpacal, Asp, Regione Calabria, Provincia e Cnr

Incontro su "Biomasse Italia" convocato dal prefetto De Vivo

Chiarita la discordanza fra i dati giunti da Bologna e quelli di Arpacal e Cnr

Su richiesta del sindaco di Strongoli Michele Laurenzano e, successivamente, del sindaco di Crotona Peppino vallone, nella mattinata di ieri si è tenuto in Prefettura un incontro convocato e presieduto dal prefetto Vincenzo De Vivo. nel corso della riunione è stata affrontata la questione riguardante gli impianti di "Biomasse Italia

S.p.A.", che come è noto sono ubicati alla periferia degli abitati di Strongoli e di Crotona.

L'incontro convocato dal prefetto Vincenzo De Vivo è stato finalizzato a favorire il dialogo tra i vari soggetti intervenuti che hanno - ognuno per parte propria ed in tempi diversi - espletato analisi tecniche sui siti che ospitano gli stabilimenti citati, in particolare, quello di Strongoli. Oltre al sindaco di Strongoli Michele Laurenzano e all'assessore all'Ambiente del Comune di Crotona Michele

Marseglia, erano rappresentati la Regione Calabria, l'Azienda sanitaria provinciale di Crotona, L'Arpacal, il Cnr, il Comune di Crotona, la Provincia di Crotona, "Biomasse Italia Spa".

Il sindaco di Strongoli ha recentemente commissionato ad un Laboratorio privato di Bologna l'effettuazione di un monitoraggio sul sito all'attenzione, da cui sono risultati dati discordanti rispetto ai dati ufficiali di Arpacal e Cnr, determinando per questo allarme nella cittadina.



Vincenzo De Vivo. Il prefetto ha presieduto la riunione

Da quanto si è appreso dalla Prefettura il prof. Roveri, responsabile dello studio privato che ha svolto l'attività di monitoraggio, ha riconosciuto che gli organi istituzionali deputati a controlli di tal natura sono, in

Iniziativa voluta per favorire il dialogo fra i vari soggetti impegnati in analisi sui siti industriali

via normativa, Arpacal e Cnr, ed ha affermato di avere effettuato una mera ed unica campionatura, peraltro, in un arco temporale ridotto rispetto a quello previsto dai protocolli che vengono seguiti per analisi di tale tipologia.

In conclusione della riunione, al fine di tutelare comunque il diritto alla salute dei cittadini, il sindaco di Strongoli si è impegnato a convocare a breve il "Tavolo della Salute", previsto dalla convenzione che disciplina i rapporti tra il Comune di

Strongoli e "Biomasse Italia Spa", in seno al quale saranno discusse, in maniera continuativa e permanente, tutti i problemi connessi ad eventuali disagi della cittadinanza, individuando percorsi virtuosi per eliminarli o limitarli alla misura minima.

La "Biomasse Italia Spa." si è impegnata ad osservare i previsti parametri ambientali, oltre che ad evitare condotte aziendali che possano comunque determinare criticità per i cittadini. ◀